

RISTRUTTURAZIONE AMBIENTI DEL PALAZZO 1 DELLA SEDE DI BRESCIA DELL'ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LABORATORI DI BATTERIOLOGIA

Cat. Progetto definitivo - esecutivo

COMMITTENTE/Client

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

Via Bianchi, 9
25124, BRESCIA

Ref. Ing. Luca Rocco Scorrano



PROGETTISTI/Designers

PROGETTO B20

PIETRO BRIANZA INGEGNERE

LUCA PIETTA ARCHITETTO
MARCO BIGNI INGEGNERE
GIOVANNA RIINA INGEGNERE

ELABORATO/Document

Norme comportamentali

Scale -

ORDER	CATEGORY	SECTION	NUMBER
W18-154	P.E	GEN	B

N	SUBJECT	DATE	D	C
00	EMISSIONE	12/02/2019	C.C.	L.P.
01				
02				
03				
04				

File W18-154 IZSLER - Nuovi laboratori Batteriologia\05 PDef-Ese\5-2 Disegni\00 Cartigli





SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	NORMATIVA RELATIVA ALLA SICUREZZA.....	3
3.	NORME E PRESCRIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA	3
4.	RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE	6
5.	NORME ORGANIZZATIVE PRELIMINARI	6
6.	PRINCIPALI INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA	7
7.1	DATORE DI LAVORO.....	7
7.2	DIRETTORE DEL CANTIERE	8
7.3	TECNICI E OPERATORI DEL CANTIERE	9
7.4	LAVORATORI	9



1. INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica viene redatta al fine di illustrare gli aspetti tecnici e comportamentali da mantenere nella realizzazione delle opere edili, meccaniche ed elettriche di *Ristrutturazione Ambienti del Palazzo 1 della sede di Brescia dell'Istituto per la realizzazione dei nuovi laboratori di Brescia*.

In data 03/01/2019 Izslar ha rilasciato autorizzazione alla progettazione definitivo-esecutiva delle opere in progetto, previa approvazione del progetto di fattibilità consegnato in data 09/11/2018 avvenuta con Decreto del Direttore Generale n. 520 - I.P. 1190/2018.

PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI SARA' ORGANIZZATA UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, ALLA PRESENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DEI TECNICI DI IZSLER FINALIZZATA ALLA CORRETTA E REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE NEL RISPETTO DELLE RICHIESTE DI IZSLER ED AL FINE DI CONOSCERE LE ESIGENZE DI IZSLER STESSA, NONCHE' SPECIFICHE RICHIESTE IN TERMINI DI SICUREZZA (RSPP).

L'APPALTATORE HA OBBLIGO DI ESECUZIONE DELLE OPERE IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI DEGLI ENTI CHE HANNO RILASCIATO APPROVAZIONE AI LAVORI IN OGGETTO, NONCHE' ALLE INDICAZIONI FORNITE DA IZSLER.



2. NORMATIVA RELATIVA ALLA SICUREZZA

- D.M. 22 Gennaio 2008 n°37 concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.L. 81/08 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

3. NORME E PRESCRIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

La presa visione del presente documento permette all'appaltatore, d'intesa con IZSLER, l'organizzazione e l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione per i lavori nei pressi degli ambienti del Palazzo I della sede di Brescia dell'Istituto. Inoltre si precisa che:

- L'impresa esecutrice dei lavori dovrà osservare e fare osservare al suo personale tutte le norme di legge vigenti in materia di lavoro, in particolare deve ottemperare a tutte le disposizioni di prevenzione degli infortuni e igiene di lavoro ed alle norme e procedure interne disposte dalla Direzione di insediamento del Committente. Inoltre dovranno essere osservate le procedure di emergenza, e ogni altra procedura del PSC e dei verbali di coordinamento in corso di lavori con il committente;
- L'impresa esecutrice dovrà svolgere le attività esattamente secondo quanto riportato sugli elaborati progettuali/capitolati tecnici ed astenersi dal compiere di propria iniziativa qualunque intervento non autorizzato;
- **L'impresa nominerà un proprio referente tecnico con reperibilità 24/24, con obbligo intervento in caso di necessità entro 120min dalla segnalazione;**
- Tutti gli interventi svolti dall'impresa esecutrice devono essere eseguiti in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. **In particolare l'impresa provvederà alla redazione di un programma lavori dettagliato ed operativo, nel rispetto del documento di progetto, nel quale risultino ben identificati i lavori, per i quali non sarà possibile effettuare alcun intervento se non sotto la supervisione del personale dell'Istituto stesso;**



- **Tutti gli interventi devono essere realizzati secondo la regola dell'arte** ed in particolare quelli riguardanti: impianti elettrici, impianti trasmissione dati, impianti speciali (impianto rilevazione gas/incendio/fumo ecc), impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari e reti di distribuzione acqua, reti di distribuzione gas, impianti di protezione antincendio;
- **E' necessario che tutti i lavoratori dell'impresa** esecutrice vengano dal committente adeguatamente formati ed informati sulla base delle problematiche inerenti i rischi propri dell'attività lavorativa nei pressi dei laboratori oggetto di intervento;
- **È dovere dell'impresa rendere edotti i propri dipendenti del contenuto del "DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"** - *Norme procedurali, informazioni e disposizioni per la sicurezza e l'igiene del lavoro* (pubblicato sul sito dell'IZSLER); pretenderne l'attuazione ed assicurarsi che i propri dipendenti rispettino le norme e le procedure specifiche stabilite dalla Direzione di insediamento per la salvaguardia dell'igiene e della sicurezza.
- I lavoratori dell'impresa esecutrice devono svolgere esclusivamente le attività autorizzate ed a progetto e/o impartite dalla DL;
- Alla fine di ogni giornata l'impresa esecutrice dovrà provvedere affinché tutte le zone di lavoro siano lasciate libere da materiali, attrezzature o altri impedimenti che possano intralciare i passaggi o costituire pericolo per il personale. **È fatto inoltre divieto assoluto di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere e natura presso gli ambienti dell'Istituto;**
- **Per qualsiasi esigenza e/o per ogni eventuale interferenza nell'esecuzione delle varie attività nonché per ogni possibile interferenza dei lavori con l'esercizio ferroviario si dovrà fare riferimento al referente per i lavori di IZSLER;**
- **Dovrà essere garantita la presenza di personale di sorveglianza opportunamente istruito e informato sui rischi dell'intervento;**
- Al personale dipendente dell'impresa esecutrice, non è consentito:
 - accedere ai reparti o zone dello insediamento diversi da quelli nei quali è comandato a prestare la propria opera;



- rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza;

- modificare macchine ed attrezzature eventualmente avute in eccezionale prestito d'uso da terzi e/o dal Committente, oppure impiegarle per scopi non autorizzati dal Coordinatore dei lavori.

- L'impresa esecutrice ed il suo Capo Cantiere devono:
 - informare il Coordinatore dei lavori di eventuali deficienze da loro riscontrate nei dispositivi, mezzi e procedure di sicurezza e di igiene disposti dal Committente e di eventuali danneggiamenti ai mezzi suddetti causati dai dipendenti dell'impresa e e/o del Committente e/o di terzi;

 - informare il Coordinatore dei lavori degli incidenti ed infortuni occorsi al proprio personale fornendo una relazione al più possibile dettagliata;

 - notificare con adeguato anticipo l'introduzione di macchine e materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti;

 - assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre delimitata da apposite transenne e relativa segnaletica



4. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

I rischi specifici legati alle attività del Committente nei locali oggetto di intervento sono contenuti nel DUVRI e riassunti nella scheda riportata di seguito:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
Via Bianchi n. 7 - BRESCIA

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA Via Bianchi n. 7 - BRESCIA - tel. 030.22901 - fax 030.2425251		Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale Tel. 030.2290329	
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - (art. 26 del D.Lgs. 81/08)			
LOCALE/AREA DI LAVORO		UNITA' A - Laboratori	
INTERVENTO		Lavori di edilizia, tinteggiatura e falegnameria	
APPARECCHIATURE/MACCHINE PRESENTI		Attrezzatura di laboratorio	
SOSTANZE PERICOLOSE		RISCHI PRESENTI	
<input type="checkbox"/> sostanze acide <input type="checkbox"/> sostanze basiche <input type="checkbox"/> sostanze infiammabili <input type="checkbox"/> sostanze comburenti <input type="checkbox"/> solventi clorurati <input type="checkbox"/> solventi tossici e/o infiammabili <input type="checkbox"/> agenti chimici cancerogeni <input type="checkbox"/> agenti chimici mutageni/teratogeni <input type="checkbox"/> agenti biologici	TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI <input type="checkbox"/> nocivo <input type="checkbox"/> corrosivo <input type="checkbox"/> tossico <input type="checkbox"/> infiammabile <input type="checkbox"/> comburente <input type="checkbox"/> agente cancerogeno <input type="checkbox"/> agente biologico	RISCHI PRESENTI DI TIPO FISICO <input type="checkbox"/> caduta <input type="checkbox"/> urto <input type="checkbox"/> taglio/schiacciamento <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> impigliamento/trascinamento <input type="checkbox"/> perforazione/puntura <input type="checkbox"/> tranciamento <input type="checkbox"/> attrito o abrasione <input type="checkbox"/> fuoriuscita di liquido pericoloso <input type="checkbox"/> caduta di materiali <input type="checkbox"/> mancanza di ventilazione <input type="checkbox"/> transito mezzi <input type="checkbox"/> elettrocuzione	
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO			
MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE <input type="checkbox"/> intercettare <input type="checkbox"/> depressurizzare <input type="checkbox"/> vuotare <input type="checkbox"/> scollegare <input type="checkbox"/> ciecare <input type="checkbox"/> lavare con acqua <input type="checkbox"/> bonificare con CARTELLI DA ESPORRE <input type="checkbox"/> Divieto di manovra <input type="checkbox"/> Divieto di transito <input type="checkbox"/> Divieto di fumare e/o usare fiamme libere	CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE <input type="checkbox"/> controllare temperatura <input type="checkbox"/> controllare pressione <input type="checkbox"/> prova di esplosività <input type="checkbox"/> prova per ossigeno <input type="checkbox"/> prova di CORRENTE ELETTRICA <input type="checkbox"/> togliere tensione <input type="checkbox"/> richiedere elettricista DIVIETI <input type="checkbox"/> divieto di fumare/usare fiamme libere <input type="checkbox"/> divieto di scaricare <input type="checkbox"/> divieto di entrata senza autorizzazione <input type="checkbox"/> divieto di utilizzo	PREPARATIVI/ <input type="checkbox"/> scala a norma <input type="checkbox"/> ponteggio a norma <input type="checkbox"/> schermi di protezione/parapetti <input type="checkbox"/> cartelli avvisatori <input type="checkbox"/> recintare <input type="checkbox"/> predisporre estintori <input type="checkbox"/> alimentazione 48 V <input type="checkbox"/> illuminazione/attrezzi AD	PRECAUZIONI <input type="checkbox"/> usare pedana/tappeto isolante <input type="checkbox"/> installare protezione isolante <input type="checkbox"/> assicurare ventilazione <input type="checkbox"/> assistenza dall'esterno <input type="checkbox"/> coperta ignifuga <input type="checkbox"/> messa a terra <input type="checkbox"/> coprire la buca/scavo
MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE			
PROTEZIONE CONTRO GAS/VAPORI/POLVERI <input type="checkbox"/> maschera antigas (☉ da indossare ☐ a disposizione) <input type="checkbox"/> autorespiratore (☉ da indossare ☐ a disposizione) <input type="checkbox"/> filtro per vapori organici/inorganici (universale) <input type="checkbox"/> maschera antipolvere	PROTEZIONE DEL CORPO <input type="checkbox"/> occhiali <input type="checkbox"/> visiera <input type="checkbox"/> guanti in gomma <input type="checkbox"/> stivali in gomma <input type="checkbox"/> grembiule in gomma	<input type="checkbox"/> tuta <input type="checkbox"/> otoprotettori o cuffie <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> scarpe antinfortunistiche	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA <input type="checkbox"/> cintura di sicurezza <input type="checkbox"/> imbracatura con corda di salvataggio (SE NECESSARI)
<input type="checkbox"/> necessaria supervisione Ufficio Tecnico		<input type="checkbox"/> necessario permesso scritto per ingresso locali	
		<input type="checkbox"/> necessario permesso scritto per intervento	

Scheda estratta dal "DUVRI"

A tale proposito è dovere del Datore di Lavoro provvedere alla dotazione del proprio personale dei mezzi necessari a proteggerlo, oltre che nei confronti dei rischi derivanti dalle altre lavorazioni svolte negli ambienti nei quali detto personale è comandato ad operare.

5. NORME ORGANIZZATIVE PRELIMINARI

In particolare deve, prima dell'inizio dei servizi/lavori, con lettera indirizzata al Committente:

- indicare il nominativo del suo Preposto dell'impresa;
- indicare i numeri di posizione assicurativa degli istituti INPS e INAIL;



- fornire copia delle schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati
- fornire copia della documentazione di idoneità al lavoro delle attrezzature per i quali la normativa vigente prevede l'immatricolazione e/o verifiche periodiche.

6. PRINCIPALI INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

In questo paragrafo si riassumono le misure comportamentali da adottarsi da parte dell'impresa e dei suoi dipendenti al fine di limitare i rischi ed evitare le interferenze con l'attività del Committente.

7.1 DATORE DI LAVORO

Tutte le attribuzioni conferite al Datore di lavoro dalle Norme vigenti in materia di infortuni ed igiene sul lavoro saranno svolte dal Legale Rappresentante dell'Azienda.

Operando in piena autonomia egli dovrà:

- assicurare la **costante applicazione delle Leggi, Regolamenti**, provvedimenti e prassi che salvaguardino l'igiene del lavoro, nonché tutte le **prescrizioni di sicurezza atte al rispetto di quanto imposto da IZSLER** al solo fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori;
- scegliere ed **impiegare attrezzature e impianti che risultino idonei al lavoro nei pressi dei laboratori del Palazzo I dell'Istituto** (impiego di mezzi che non apportino danni alle strutture e non comportino alcuna manomissione);
- adottare le necessarie modifiche ovvero rifiutarne l'installazione, ovvero disporre la rimozione;

Qualora nei luoghi dove si svolgeranno le attività affidategli operino dipendenti assegnati ad altri settori, ovvero altre Imprese, ovvero Lavoratori autonomi, egli dovrà:

- tenersi **costantemente informato** sulle operazioni svolte da questi dipendenti, Imprese o Lavoratori autonomi, al fine di adottare ogni misura che eviti i pericoli derivanti dallo svolgimento delle pratiche lavorative del loro settore;
- **rendere edotte le predette Imprese**, attraverso i loro Rappresentanti in sito, ed i Lavoratori autonomi, **dei rischi specifici** presenti nei luoghi in cui essi operano.

Tutti i compiti e le responsabilità su precisate, ed i compiti e le responsabilità particolari previste in relazione ai singoli settori, permarranno anche quando il Datore di Lavoro si assenterà per un motivo programmabile dal posto di lavoro (ferie, permessi, trasferte); in questo caso sarà sua cura assegnare, temporaneamente, ad



un dipendente in possesso della necessaria idoneità, le responsabilità di guida e di controllo delle unità dipendenti e/o subappaltatrici, in rispetto delle Leggi, Regolamenti e prassi in materia di igiene del lavoro ed in materia antinfortunistica.

7.2 DIRETTORE DEL CANTIERE

Spetterà al Direttore del cantiere far osservare nel cantiere ogni disposizione di Legge ed ogni provvedimento delle Autorità interessanti o comunque incidenti sulla esecuzione delle opere e sulla smobilitazione del cantiere, ed in particolare le disposizioni ed i provvedimenti riguardanti la prevenzione degli infortuni, la disciplina del rapporto di lavoro, l'igiene del lavoro. Dovrà anche vietare l'inizio di prestazioni non autorizzate dall'Ente Appaltante. Inoltre avrà il dovere di non permettere l'inizio di prestazioni di terzi, i quali non abbiano nominato, per iscritto, un proprio Responsabile della fase lavorativa cui saranno addetti. Dovrà adottare ogni misura suggerita dall'esperienza professionale, dalla diligenza e dalla prudenza che apparirà necessaria ed opportuna per prevenire danni a persone o cose compreso i terzi estranei al cantiere e le loro cose, sia in conseguenza dell'esecuzione delle opere o in conseguenza al loro uso fino a quando non ne sia stata fatta consegna al Committente, sia in conseguenza alla smobilitazione del cantiere.

Dovrà inoltre:

- **Partecipare alle riunioni di coordinamento DL e SICUREZZA** e agli incontri cui presenzierà il Committente;
- **Essere presente nelle fasi di lavoro nei pressi dei laboratori, assicurando che quanto stabilito e concordato con il Committente sia effettivamente rispettato;**
- **organizzare il lavoro** nella maniera più idonea all'assolvimento di tutti i compiti affidatigli e nel rispetto delle regole della buona esecuzione;
- **rifiutare i materiali non idonei** ed allontanare le persone non autorizzate;
- **controllare e far controllare l'efficienza**, la conformità alle prescrizioni di Legge e la sicurezza delle macchine e delle attrezzature impiegate o da impiegare;
- sospendere, quando necessario, l'utilizzo di macchine ed attrezzature non idonee all'utilizzo nei pressi dell'asse ferroviario;



- verificare che i percorsi di accesso al cantiere (scala di emergenza esterna) sia sempre sgombera da materiale e che alcuna attrezzatura sia, anche solo temporaneamente, ivi lasciata incustodita a parziale occlusione della via di esodo;
- sospendere, quando necessario, l'attività lavorativa o quando ne ravveda la necessità.

7.3 TECNICI E OPERATORI DEL CANTIERE

Fra questi si annovereranno i Preposti e cioè i Capi Cantiere, gli Assistenti Edili, i Capi Squadra, le cui responsabilità nell'attività svolta derivano dagli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza. La qualifica di Preposto sarà attribuita a chiunque si troverà in una situazione di supremazia tale da porlo in condizioni di dirigere l'attività lavorativa di alcuni Operai soggetti ai suoi ordini. Questi soggetti svolgeranno nell'ambito del Cantiere le funzioni delegate loro dal Dirigente nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione.

Essi in particolare dovranno:

- attuare le misure di sicurezza previste dal Piano di Sicurezza
- rendere edotti i Lavoratori subordinati dei rischi specifici cui sono esposti ed informarli delle loro responsabilità civili e penali;
- curare l'affissione nel cantiere delle principali Norme di prevenzione degli infortuni;
- curare l'affissione nel Cantiere della segnaletica di sicurezza;
- accertarsi che i Lavoratori osservino le Norme di sicurezza previste dal Piano Aziendale ed usino i DPI messi a loro disposizione;
- verificare se nelle varie fasi di realizzazione dell'opera si manifestino i rischi contemplati nelle schede operative allegate al PSC e quindi effettuare immediatamente le misure di prevenzione
- richieste dalla particolarità dell'intervento;
- richiedere l'intervento dei superiori qualora si manifestassero nuove esigenze;
- tenere aggiornata la scheda di consegna ai Lavoratori dei DPI.

7.4 LAVORATORI

I Lavoratori, la cui responsabilità nell'attività svolta deriva dagli obblighi imposti dalla normativa vigente, dovranno attenersi alle disposizioni date dal Capo Cantiere.



Per essi, in particolare, si dispongono le seguenti specifiche:

- È vietato compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- È vietato accedere ai locali ad accesso controllato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- È vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- È vietato mangiare e bere durante gli interventi lavorativi;
- È vietato rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine senza averne ottenuta l'autorizzazione;
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. In prossimità della zona di lavoro è fondamentale tenere solo ed esclusivamente il quantitativo di materiale necessario;
- È vietato l'uso di qualsiasi fonte di energia e allacciamento ai relativi punti di alimentazione non specificatamente autorizzati;
- È vietato intervenire in caso di spandimenti/fuoriuscite di solidi o fluidi o in caso si verificano situazioni di emergenza all'interno dei laboratori con attività in corso. In tali situazioni i lavoratori devono segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza;
- È obbligatorio osservare oltre alle Norme di buona tecnica, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva;
- È obbligatorio usare con cura i DPI e gli altri mezzi di protezione predisposti e/o forniti dal datore di lavoro;
- È obbligatorio utilizzare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- È obbligatorio mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati;
- È obbligatorio accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi;
- È obbligatorio adottare i provvedimenti tecnicamente attuabili atti ad impedire o a ridurre per quanto possibile la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori, e odori tossici, infiammabili irrispirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte;
- È obbligatorio adottare i provvedimenti consigliati dalla tecnica per limitare i rumori, gli scuotimenti e le vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte;



- Al termine dell'orario di lavoro e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dal personale dell'impresa devono essere disattivate e rese non impiegabili dal personale non autorizzato;
- Al termine dei lavori devono essere ripristinati i dispositivi di sicurezza e le protezioni eventualmente rimosse. Le opere provvisorie, i materiali di risulta ed i rifiuti devono essere sgomberati e le aree di lavoro adeguatamente pulite a cura dell'Appaltatore. **Gli ambienti di lavoro devono essere restituiti perfettamente puliti e privi di materiale di scarto depositato;**
- **Ove possibile l'impresa esecutrice svolgerà le attività previste negli orari di minor presenza o in assenza del personale e degli utenti.** In caso contrario l'impresa provvederà a predisporre le opportune procedure di segnalazione e/o installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento;
- Ove possibile l'impresa esecutrice svolgerà le attività previste senza interruzione della fornitura elettrica generale. Eventuali interruzioni di forniture che si rendano necessarie andranno sempre concordate con i responsabili dell'Unità Operativa;

Brescia (Bs), 12 febbraio 2019

Il Tecnico
Pietro Brianza ingegnere